

Il Direttore Generale

VISTA la Legge 9 maggio 1989, n. 168 "Istituzione del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica" concernente, tra l'altro, l'autonomia delle Università;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante "Testo Unico in materia di documentazione amministrativa";

VISTO il D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82, recante "Codice dell'Amministrazione digitale";

VISTO il D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della Legge 28 novembre 2005, n. 246";

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e, in particolare, l'art. 22;

VISTO il D.M. 2 maggio 2024, n. 639, recante "Determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché razionalizzazione e aggiornamento dei settori scientifico disciplinari e riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell'art. 15, della legge 30 dicembre 2010 n. 240";

VISTO il contratto relativo alla sequenza contrattuale sul contratto di ricerca ex art. 22 legge n. 240/2010 (art. 178, comma 1, lett. g del CCNL 18/01/2024) del 18 marzo 2025;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), ufficialmente presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del citato Regolamento (UE) n. 2021/241 ed approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificato all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

VISTA la Missione 4 Componente 2 del PNRR, "Dalla ricerca all'impresa" che mira a sostenere gli investimenti in Ricerca e Sviluppo, a promuovere l'innovazione e la diffusione delle tecnologie, a rafforzare le competenze, favorendo la transizione verso una economia basata sulla conoscenza, ed in particolare, l'Investimento 1.2 "Finanziamento di progetti presentati da giovani ricercatori", che ha l'obiettivo di fornire nuove opportunità ai giovani ricercatori, al fine di offrire loro concrete possibilità di crescita professionale in Italia;

CONSIDERATO il Target M4C2-1 dell'Investimento 1.2 previsto nell'Allegato alla Decisione del Consiglio (CID) 10160/21, che indica il numero di studenti a cui è assegnata una borsa di ricerca come indicatore quantitativo per il raggiungimento del target, nonché come meccanismo di verifica stabilito negli *Operational Arrangements* un elenco dei progetti finanziati e, per ciascuno di essi, una breve descrizione ed un riferimento ufficiale della borsa di ricerca assegnata;

CONSIDERATO che l'Investimento 1.2 ha l'obiettivo di sostenere le attività di ricerca di giovani ricercatori – sul modello dei bandi dello *European Research Council (ERC)* e *Marie Skłodowska-Curie Individual Fellowships (MSCA-IF)*, Sigillo di eccellenza e ricercatori internazionali post-dottorato, al fine di consentire loro di maturare una prima esperienza di responsabilità di ricerca;

VISTO il Decreto del Ministro dell'università e della ricerca prot. n. 637 del 30 aprile 2024, recante "Disposizioni per l'attuazione dell'art. 14 del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, con legge 29 giugno 2022, n. 79 e dell'art. 18 del decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19";

VISTO il Decreto Direttoriale del 20 febbraio 2025, n. 47 con cui è stata indetta la procedura per la presentazione di manifestazioni di interesse per il finanziamento di contratti di ricerca nel quadro dell'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 4 "Istruzione e Ricerca" – Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa", Investimento 1.2 "Finanziamento di progetti presentati da giovani ricercatori per complessivi 210 milioni di euro per il sistema universitario;

VISTA la manifestazione di interesse interna, prot. n. 5148 del 24/02/2025, con la quale si invitavano i Direttori di Dipartimento a segnalare un massimo di tre posizioni candidabili nell'ambito dell'iniziativa promossa dal Decreto Ministeriale n. 47/2025;

VISTO il verbale n. 3 del 27/02/2025 della Commissione Ricerca Scientifica di Ateneo, con il quale è stata proposta una graduatoria delle candidature pervenute, al fine di definire un ordine di priorità delle posizioni da candidare da parte dell'Ateneo;

VISTA la candidatura presentata dall'Ateneo in risposta alla manifestazione di interesse indetta con Decreto Direttoriale n. 47/2025, trasmessa con prot. n. 5871 del 28/02/2025;

VISTO il documento ministeriale prot. n. 3866 del 21 marzo 2025 con cui sono state pubblicate le assegnazioni delle posizioni finanziabili ai sensi del D.D. 47/2025;

PRESO ATTO che all'Università degli Studi della Tuscia sono stati assegnati euro 436.000,00 per la stipula di n. 4 contratti di ricerca ai sensi dell'art. 22 della L. 240/2010 (euro 109.000 per ciascuna posizione comprensivi degli oneri a carico ente);

VISTA la nota del MUR del 1° aprile 2025 recante "Decreto per l'assunzione di ricercatori internazionali post-dottorato – D.D. n. 47 del 20 febbraio 2025. Comunicazione formale di avvenuta pubblicazione degli Elenchi prot. n. 3866 e 3867 del 21 marzo 2025, con la quale il MUR chiede di generare un Codice Unico di Progetto (CUP) per ogni posizione assegnata, al fine di garantire trasparenza e tracciabilità";

RILEVATO che l'Università ha proceduto alla registrazione dei seguenti codici CUP per ciascuna posizione assegnata come richiesto dal Ministero:

- posizione 1: GSD 07/AGRI-01; SSD AGRI-01/A – codice CUP J87G25000030007;
- posizione 2: GSD 07/AGRI-05; SSD AGRI-05/B – codice CUP J87G25000040007;
- Posizione 3: GSD 10/ARTE-01; SSD ARTE-01/D – codice CUP J87G25000050007;
- Posizione 4: GSD 05/BIOS-05; SSD BIOS-05/A – codice CUP J87G25000060007;

CONSIDERATA l'urgenza di attivare la procedura per la stipula dei suddetti contratti di ricerca per poter rispettare il termine posto dall'art. 4, comma 3, lett. a) del D.D. 47/2025, nelle more dell'adozione da parte del MUR del relativo decreto di concessione;

VISTO lo Statuto di Ateneo emanato con decreto rettorale 8 giugno 2012, n. 480 ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e successive modificazioni e integrazioni disposte, da ultimo, con decreto rettorale 5 dicembre 2024, n. 609;

VISTO il Regolamento di Ateneo per il conferimento di contratti di ricerca ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, emanato con D.R. n. 105/25 del 4 marzo 2025;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria;

D E C R E T A

Art. 1 Bando di concorso

Ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. a) del Regolamento di Ateneo per il conferimento di contratti di ricerca, è indetta una procedura di selezione pubblica per titoli, colloquio e valutazione del progetto di ricerca per la stipula di quattro contratti di ricerca, come di seguito specificato:

profilo	1
CUP	J87G25000030007
Dipartimento	Dipartimento di Economia, Ingegneria, Società e Impresa - DEIM
Durata contratto	2 anni, eventualmente rinnovabili una sola volta per ulteriori due anni
Area Scientifica	GSD 07/AGRI-01; SSD AGRI-01/A
Progetto di Ricerca	Sviluppo sostenibile in agricoltura: il Bilancio Ecologico come strumento di valorizzazione sul mercato delle produzioni agricole ed agroalimentari ad elevata qualità ambientale. Nella prospettiva della transizione ecologica, il settore agricolo svolge un ruolo fondamentale, sia quale gestore diretto

	della gran parte del territorio, sia per il significativo contributo in termini di emissioni di gas climalteranti e di pressione sugli ecosistemi. Partendo da queste considerazioni, la ricerca prevede l'applicazione del Bilancio Ecologico, quale strumento per valutare la sostenibilità dei sistemi produttivi, a diverse tipologie aziendali e filiere agroalimentari. I risultati di tali valutazioni, oltre ad essere confrontati con altri indicatori di impatto per arrivare ad una migliore definizione teorica ed applicativa della sostenibilità ambientale in ambito agroalimentare, verranno utilizzati per caratterizzare i prodotti. Verrà quindi studiato e testato in alcuni concreti casi di studio come una chiara e comprensibile qualificazione ambientale dei prodotti agroalimentari possa consentire un più efficace posizionamento sul mercato, determinare un apprezzabile vantaggio competitivo e, di conseguenza, incrementare la redditività delle imprese agricole e agroalimentari più virtuose in termini di attenzione all'ambiente e salvaguardia degli ecosistemi.
Imputazione della spesa	Decreto Ministeriale n. 47/2025 – Comunicazione assegnazione delle risorse Documento ministeriale prot. n. 3866 del 21 marzo 2025
Docente Responsabile	Prof. Silvio Franco
Regime di impiego	35 ore settimanali
Trattamento economico	Euro 109.000,00 per il biennio comprensivi degli oneri a carico ente

Profilo	2
CUP	J87G25000040007
Dipartimento	Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali - DAFNE
Durata contratto	2 anni, eventualmente rinnovabili una sola volta per ulteriori due anni
Area Scientifica	GSD 07/AGRI-05; SSD AGRI-05/B
Progetto di Ricerca	<p>L'attività di ricerca si focalizzerà sui seguenti aspetti e finalità:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Valorizzazione di scarti della filiera dell'actinidia per un'agricoltura sostenibile. I residui di potatura, ad esempio, rappresentano un costo di smaltimento per l'agricoltore e una fonte di inoculo nella veicolazione di pericolose fitopatie a danno della produzione; pertanto, la valorizzazione di questi residui è necessaria in un contesto di economia circolare e di tutela dell'ambiente e della produzione. Queste biomasse sono naturalmente ricche in biopolimeri, come cellulosa e lignina, che risultano, grazie alle loro caratteristiche chimico- fisiche, particolarmente interessanti per la formulazione di innovativi agrochemicals. 2) Caratterizzazione e funzionalizzazione di nanocristalli di cellulosa (NCC) e nanoparticelle di lignina (NPL) con principi attivi naturali con proprietà antimicrobiche e amido resistente come eccipiente. 3) Screening di sostanze di origine naturale con azione antimicrobica per la formulazione di agrochemicals innovativi. 4) Impiego di NCC e NPL come carrier, amido resistente come eccipiente per migliorare l'adesività e la solubilità dei principi attivi, e principi attivi di origine naturale con azione antimicrobica. 5) Saggi in vitro con gli agrochemicals ottenuti nei confronti dei patogeni di

	interesse. 6) Saggi in vivo degli agrochemicals ottenuti
Imputazione della spesa	Decreto Ministeriale n. 47/2025 – Comunicazione assegnazione delle risorse Documento ministeriale prot. n. 3866 del 21 marzo 2025
Docente Responsabile	Prof. Giorgio Balestra
Regime di impiego	35 ore settimanali
Trattamento economico	Euro 109.000,00 per il biennio comprensivi degli oneri a carico ente

profilo	3
CUP	J87G25000050007
Dipartimento	Dipartimento per la Innovazione nei sistemi Biologici, Agroalimentari e Forestali - DIBAF
Durata contratto	2 anni, eventualmente rinnovabili una sola volta per ulteriori due anni
Area Scientifica	GSD 10/ARTE-01; SSD ARTE-01/D
Progetto di Ricerca	Il museo come strumento contro le barriere culturali e il divario sociale. Il progetto è rivolto alla formulazione di pratiche e modelli museali che superino i confini delle collezioni per offrire spazi di aggregazione e riflessione culturale in relazione al contesto urbano e territoriale di appartenenza. Un tema al centro del dibattito sul ruolo sociale del museo, oggetto di sperimentazioni che hanno avviato un confronto con le marginalità e le realtà periferiche in senso lato e che richiede oggi un'ulteriore analisi e nuove riflessioni in rapporto alle esigenze della società post-pandemica. In linea con le tematiche PNRR, il progetto intende definire un modello di museo accessibile, in termini fisici, percettivi e culturali, attraverso l'uso di strumenti digitali e la digitalizzazione di risorse, per favorire la partecipazione culturale come mezzo per superare il divario sociale e di genere. Dovrà essere attrattivo per i giovani, punto di riferimento della vita sociale ed espressione di una socialità inclusiva, nel rispetto e a favore dell'attuazione dei diritti sociali europei (Regolamento (UE) 2021/241; Protezione, sviluppo e promozione culturale e dei servizi culturali, 129). Dovrà promuovere un'alternativa culturale e turistica alle principali attrazioni cittadine, valorizzando le specificità dei luoghi, in linea con la necessità di potenziare un turismo sostenibile, abbattere il divario territoriale, ridurre le situazioni di emarginazione e degrado sociale.
Imputazione della spesa	Decreto Ministeriale n. 47/2025 – Comunicazione assegnazione delle risorse Documento ministeriale prot. n. 3866 del 21 marzo 2025
Docente Responsabile	Prof.ssa Paola Pogliani
Regime di impiego	35 ore settimanali
Trattamento economico	Euro 109.000,00 per il biennio comprensivi degli oneri a carico ente

Profilo	4
----------------	----------

CUP	J87G25000060007
Dipartimento	Dipartimento di Scienze Ecologiche e Biologiche - DEB
Durata contratto	2 anni, eventualmente rinnovabili una sola volta per ulteriori due anni
Area Scientifica	GSD 05/BIOS-05; SSD BIOS-05/A
Progetto di Ricerca	Il progetto ha l'obiettivo di valutare la plasticità fenotipica nel contesto del miglioramento delle pratiche gestionali e di conservazione delle popolazioni animali. Il progetto mira a identificare quali sono le condizioni ambientali ideali per stimolare la plasticità fenotipica, esplorando come e quando essa si manifesta durante lo sviluppo ontogenetico, in particolare in invertebrati acquatici. Verranno analizzati tratti comportamentali (come esplorazione, risposta ai predatori, aggressività), morfologici e fisiologici in fasi precoci di sviluppo di specie target sottoposte a diverse condizioni ambientali. Inoltre, saranno utilizzati approcci omici per indagare i meccanismi molecolari alla base di tale plasticità. Le attività sperimentali includono osservazioni in ambiente controllato, analisi morfo-fisiologiche, omiche e interpretazione dei dati raccolti, con l'obiettivo di fornire indicazioni pratiche per ottimizzare le pratiche di allevamento e l'efficacia dei programmi di gestione conservazionistica.
Imputazione della spesa	Decreto Ministeriale n. 47/2025 – Comunicazione assegnazione delle risorse Documento ministeriale prot. n. 3866 del 21 marzo 2025
Docente Responsabile	Prof.ssa Roberta Bisconti
Regime di impiego	35 ore settimanali
Trattamento economico	Euro 109.000,00 per il biennio comprensivi degli oneri a carico ente

Sono garantite pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso ed il trattamento sul lavoro.

Art. 2 Profili

Sono richieste conoscenze e competenze nei seguenti ambiti:

Profilo (SSD AGRI-01/A)	1	Possedere conoscenze approfondite, acquisite attraverso percorsi di formazione post-laurea e partecipazione ad attività di ricerca, sulle relazioni fra le attività agricole e gli ecosistemi e le relative implicazioni in termini di redditività aziendale e di marketing agroalimentare. Avere una specifica esperienza nel campo della ricerca relativamente agli ambiti oggetto del progetto di ricerca documentata con almeno quattro lavori scientifici pubblicati su riviste indicizzate
Profilo (SSD AGRI-05/B)	2	Possedere competenze inerenti all'applicazione di tecniche innovative, quali le nanotecnologie, sul recupero e la valorizzazione di prodotti di scarto in attuazione dei principi di agricoltura circolare. Competenze digitali di base. Analisi statistica multivariata, di base (R studio, Excel, Past4) /Primer design/ analisi sequenze acidi nucleici/Analisi di espressione genica differenziale e trascrittomico.
Profilo (SSD ARTE-01/D)	3	Possedere competenze in museologia con competenze nel campo dell'organizzazione di mostre di carattere scientifico e divulgativo e gestione di sistemi espositivi". Dovrà avere anche avere attitudine per la ricerca, compresa quella

		d'archivio, e competenze nella digitalizzazione di collezioni di opere e dati. Inoltre, il ricercatore dovrà dimostrare di avere capacità organizzative e predisposizione al lavoro di gruppo.
Profilo (SSD BIOS-05/A)	4	Il candidato dovrà avere una solida conoscenza delle tematiche relative alla plasticità fenotipica e alle sue potenziali applicazioni nella gestione e conservazione delle popolazioni naturali. È richiesta una buona esperienza nella raccolta e nell'elaborazione di dati relativi a tratti plastici, nonché nel mantenimento e stabulazione di invertebrati acquatici e nelle attività di campo. Completano il profilo ottime capacità nel disegno sperimentale, nella scrittura scientifica e nell'analisi statistica.

Art. 3 Requisiti di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- aver concluso, alla data di scadenza del presente Avviso, il percorso dottorale avendo svolto un periodo di formazione e ricerca all'estero di almeno 3 mesi, purché il conseguimento del titolo sia previsto entro i sei mesi successivi alla data di pubblicazione del bando di selezione, avere fino a 40 anni di età alla data del 20 febbraio 2025, o, per profili con età maggiore di 40 anni e fino a 45 anni alla suddetta data, aver completato il PhD da massimo 7 anni;
- trovarsi in una o più delle seguenti condizioni:
 - o non aver avuto precedenti responsabilità di fondi e/o attività di ricerca;
 - o non aver avuto esperienza nella leadership e nella gestione di un team di ricerca nazionale e/o internazionale;
 - o non avere in essere, o non aver avuto prima di aver vinto il grant europeo, un contratto Full Time Equivalent (FTE) a tempo indeterminato come ricercatore e/o professore di ruolo.

Possono, altresì, concorrere alle selezioni coloro che sono iscritti al terzo anno del corso di dottorato di ricerca ovvero che sono iscritti all'ultimo anno del corso di specializzazione di area medica, purché il conseguimento del titolo sia previsto entro i sei mesi successivi alla data di pubblicazione del bando di selezione.

In caso di dottorato conseguito all'estero, è necessario allegare il decreto di equipollenza con il titolo di dottore di ricerca dell'ordinamento universitario italiano rilasciato ai sensi dell'art. 74 del D.P.R. n.382/1980 o la determina di equivalenza del titolo estero a quello italiano rilasciata ai sensi dell'art. 38 del D.lgs. n. 165/2001. Nelle more del rilascio, da parte degli organi preposti, della sola determina di equivalenza, è possibile produrre la ricevuta di avvenuta consegna dell'istanza di richiesta della stessa.

Inoltre, i candidati devono essere in possesso dei seguenti ulteriori requisiti generali:

- 1) età non inferiore agli anni 18;
- 2) avere la cittadinanza di un paese degli Stati membri dell'Unione Europea o essere familiari di soggetti che hanno la cittadinanza di un paese membro purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché essere cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello *status* di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- 3) godimento dei diritti politici;
- 4) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- 5) non aver riportato condanne penali o altre misure che escludano dall'assunzione in servizio o siano causa di destituzione da impieghi presso Pubbliche amministrazioni;
- 6) idoneità fisica all'impiego;
- 7) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari;
- 8) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi

disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o loro familiari o cittadini di Paesi terzi di cui al precedente punto 2) devono possedere i seguenti requisiti:

- a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva. L'amministrazione può disporre in qualunque momento, con decreto motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

È escluso dalla selezione il personale di ruolo, assunto a tempo indeterminato, dell'università nonché coloro che hanno fruito di contratti di cui all'articolo 24 della legge 240/2010.

L'esclusione e il motivo della stessa sono comunicati al candidato a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo PEC indicato dallo stesso nella domanda di partecipazione alla selezione.

Art. 4

Domanda e termine di presentazione

La domanda di ammissione, redatta in carta libera, in conformità con lo schema allegato al presente bando (allegato A), dovrà essere presentata a mezzo Posta Elettronica Certificata all'indirizzo protocollo@pec.unitus.it entro il termine perentorio, a pena di esclusione, del **quindicesimo giorno successivo a quello dell'affissione del presente decreto all'albo ufficiale d'Ateneo**.

Tale termine, qualora venga a cadere in un giorno festivo, si intenderà protratto al primo giorno non festivo immediatamente seguente. Non saranno considerate ammissibili domande pervenute oltre il predetto termine.

Nell'oggetto del messaggio di posta elettronica certificata dovrà essere indicata la dicitura: "**Concorso pubblico D.D.G. n. _____ del ___/___/_____**".

Ai sensi dell'art. 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127, la firma del candidato in calce alla domanda di partecipazione al concorso non è soggetta ad autenticazione.

L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito PEC da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo PEC indicato nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I candidati dovranno allegare alla domanda di partecipazione, a pena di esclusione, la ricevuta del versamento di **€ 25,00 a favore** dell'Università degli Studi della Tuscia quale contributo non rimborsabile per l'organizzazione del concorso. Il pagamento dovrà essere effettuato mediante il sistema PagoPA accedendo al seguente link e selezionando la voce "*Contributo concorsi*":

<https://easyweb.unitus.it/Easypagamenti/Default.aspx>

Si precisa, inoltre, che tale contributo è valido, esclusivamente, per il concorso per il quale si presenta domanda di partecipazione ed in nessun caso verrà restituito.

Il mancato versamento del predetto contributo o la mancata produzione dell'attestazione di avvenuto pagamento in sede di presentazione della domanda comporta l'esclusione dal concorso.

Art. 5

Dichiarazioni da formulare nella domanda

Nella domanda i candidati dovranno dichiarare, a pena di esclusione dal concorso e sotto la propria personale responsabilità e consapevolezza delle sanzioni penali previste per dichiarazioni mendaci, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000:

- a) cognome, nome e codice fiscale;
- b) luogo e la data di nascita;
- c) il profilo per cui si concorre;
- d) possesso della cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini dello Stato italiano gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o di altro Stato membro dell'Unione europea, ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ovvero di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, o di essere cittadino di Paesi terzi in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo e dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 2 del DPR 487/1994;
- e) indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza, il proprio indirizzo PEC o un domicilio digitale a lui intestato al quale intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, unitamente a un recapito telefonico;
- f) se cittadino italiano, di essere iscritto nelle liste elettorali, precisandone il Comune ed indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;
- g) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- h) il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 3 del bando, indicando:
 - la data del conseguimento, la votazione riportata e l'Università presso la quale il titolo è stato conseguito;
 - lo svolgimento di almeno tre mesi all'estero con l'indicazione della sede dove è stato effettuato;
 - nel caso in cui il candidato sia iscritto al terzo anno del corso di dottorato, l'Università presso la quale il candidato è iscritto alla data di scadenza del bando;ovvero di aver concluso, alla data di scadenza del presente Avviso, il percorso dottorale avendo svolto un periodo di formazione e ricerca all'estero di almeno 3 mesi, purché il conseguimento del titolo sia previsto entro i sei mesi successivi alla data di pubblicazione del bando di selezione, indicando:
 - l'Università presso la quale il percorso di dottorato è stato completato;
 - la data prevista di conseguimento del titolo.

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare il titolo di studio tradotto e autenticato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana, indicando l'avvenuta equipollenza del proprio titolo di studio, ovvero, dichiarazione di avvio della richiesta di equivalenza al titolo di studio richiesto dal bando;

- i) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale,

precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;

- j) posizione riguardo agli obblighi militari;
- k) idoneità fisica all'impiego;
- l) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di impiego. Tale dichiarazione va resa anche se negativa;
- m) l'eventuale possesso di titoli di preferenza a parità di valutazione, indicati nel successivo art. 8 del presente bando. La mancata indicazione comporterà l'esclusione dalla valutazione di tali titoli ai fini della preferenza;
- n) l'adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini di cittadinanza diversa da quella italiana); I candidati dovranno inoltre allegare alla domanda:
 - a) la ricevuta, a pena di esclusione, del versamento di € 25,00 all'Università degli Studi della Tuscia quale contributo non rimborsabile per l'organizzazione del concorso;
 - b) il documento di identità in corso di validità;
 - c) la dichiarazione ai sensi dell'art. 46 D.P.R. n. 445/2000, della laurea con l'indicazione delle votazioni riportate nei singoli esami di profitto e nell'esame di laurea;
 - d) i documenti e i titoli che si ritengono utili ai fini del concorso, o dichiarazione resa ai sensi dell'art. 46 D.P.R. n. 445/2000;
 - e) il curriculum vitae et studiorum attestante la propria attività scientifica e professionale
 - f) il progetto di ricerca.

I candidati con cittadinanza diversa da quella italiana dovranno dichiarare di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana e di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento.

I candidati portatori di handicap, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame.

La presentazione di domande, inoltrate oltre i termini previsti dal presente bando, ovvero mancanti di una delle dichiarazioni circa i requisiti o che contengano dichiarazioni o certificazioni false e mendaci comporta l'esclusione dal concorso.

Art. 6 **Selezione**

La selezione è effettuata in base alla valutazione del progetto di ricerca presentato dal candidato, dei titoli e dell'esito del colloquio con l'attribuzione di un massimo di 100 punti complessivi, ripartiti come di seguito:

- progetto di ricerca, massimo 25 punti
- titoli, massimo 25 punti.

I restanti punti sono riservati al colloquio orale, comprensivo della discussione del progetto.

Sono ammessi alla discussione solo coloro che avranno ottenuto un punteggio maggiore o uguale al 50% della somma dei punti attribuiti alla valutazione del progetto e dei titoli.

Il colloquio si intende superato se viene raggiunto un punteggio minimo pari al 60% dei punti previsti per lo stesso dal presente bando.

La votazione complessiva è stabilita dalla somma del punteggio ottenuto nella valutazione dei titoli, del progetto di ricerca e dal voto conseguito in sede di discussione-colloquio.

Art. 7 **Titoli valutabili**

Sono valutabili solo i titoli coerenti con le attività previste dal bando.

Sono valutabili, fino a un massimo di 25 punti:

- a) titoli di studio universitari che non concorrano ai requisiti minimi di partecipazione;
- b) pubblicazioni o i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché i saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali;
- c) attestati di qualificazione e/o specializzazione rilasciati a seguito di frequenza di corsi di formazione professionale organizzati da pubbliche amministrazioni o enti privati
- d) contratti in qualità di assegnista di ricerca e ricercatori a tempo determinato art. 24, comma 3, lett. a) del previgente testo della Legge 240/2010;
- e) servizio prestato con rapporto di lavoro subordinato presso Università, soggetti pubblici o privati, incarichi professionali o servizi speciali svolti;
- f) servizi prestati con contratti di collaborazione coordinata continuativa e/o a progetto della durata complessiva, considerando anche i periodi frazionati, di almeno un anno.

Non saranno oggetto di valutazione i titoli che siano già considerati come requisito di ammissione alla procedura ai sensi dell'articolo 3.

La valutazione dei titoli e del progetto di ricerca, previa individuazione dei criteri, è effettuata prima del colloquio. I titoli devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda di ammissione alla procedura di interesse.

Per la relativa valutazione i candidati sono tenuti a redigere un apposito elenco dei titoli, ritenuti utili ai fini della procedura, utilizzando il modello allegato (allegato B) al presente decreto di indizione della procedura. Nel suddetto elenco i candidati sono tenuti a specificare in modo analitico e preciso ogni elemento utile ai fini della valutazione dei titoli nonché ai fini dell'espletamento dei necessari controlli sulla veridicità dei dati autocertificati (a titolo esemplificativo: durata del rapporto di lavoro – gg/mm/aa di inizio e fine rapporto, datore di lavoro, ente formativo, durata in giorni del corso di formazione, eventuale valutazione o prova finale del corso di formazione, ecc.).

I titoli, presenti nell'elenco redatto ai sensi del precedente comma, dei quali si ritenga opportuna la presentazione di copia, dovranno essere corredati da dichiarazione sostitutiva di certificazione redatta ai sensi dell'articolo 19 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Quanto alle pubblicazioni, saranno oggetto di valutazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione, unitamente alla lettera di conferma dell'editore, secondo le norme vigenti nonché i saggi inseriti in opere collettanee e gli articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali qualora siano privi di un codice internazionale ISSN o ISBN.

Per le pubblicazioni edite all'estero devono risultare i seguenti estremi: la data, il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN o altro equivalente.

Per le pubblicazioni edite in Italia, anteriormente al 2 settembre 2006, debbono risultare adempiuti gli obblighi secondo le forme previste dall'art. 1 del Decreto luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660; a partire dal 2 settembre 2006, devono essere adempiuti gli obblighi secondo le forme previste dalla legge 15 aprile 2004, n. 106 e dal relativo regolamento emanato con D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252. 11. Le pubblicazioni ed i titoli devono essere prodotti nella lingua originale, corredati da una traduzione in lingua italiana o in lingua inglese, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale, ovvero redatta da chi presenta la candidatura e dichiarata conforme al testo originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000. 12.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decadrà dai benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 in materia di sanzioni penali. 11. I titoli, dichiarati dai candidati, se richiesto a fini istruttori in qualsiasi fase della procedura, devono essere esibiti entro il termine tassativo fissato dall'Amministrazione. I titoli devono essere comunque inerenti e qualificanti per il posto messo

a selezione e devono essere posseduti ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, entro il termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione.

Art. 8

Preferenze a parità di merito

I candidati, che abbiano superato la discussione-colloquio dovranno far pervenire all'Università degli Studi della Tuscia - Ufficio ricerca e trasferimento tecnologico – mediante posta elettronica certificata all'indirizzo protocollo@pec.unitus.it entro il termine perentorio di 15 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova, le dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà di cui al D.P.R. 28.12.2000, n. 445, attestanti il possesso dei titoli di preferenza a parità di valutazione già indicati nella domanda, dalle quale risulti, altresì, il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Si fa presente che, ai sensi dell'art. 15, comma 1, della Legge n. 183/2011, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti non possono essere esibite ad altra P.A. e devono essere sostituite con le dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. n. 445/2000.

A parità di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori sociosanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivi con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, qualora il differenziale tra i generi sia superiore al 30 per cento
- p) minore età anagrafica.

Le dichiarazioni mendaci o false sono punibili ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e nei casi più gravi possono comportare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, ferma restando la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Art. 9

Commissione giudicatrice e trasparenza amministrativa

La commissione esaminatrice sarà nominata ai sensi dell'art. 7 del Regolamento per il conferimento di contratti di ricerca ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240.

La commissione esaminatrice, alla prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione del colloquio, dei titoli e del progetto di ricerca, da formalizzare nei relativi verbali.

Ai candidati è garantito il diritto di accesso alla documentazione relativa al procedimento concorsuale, ai sensi della normativa vigente.

Art. 10

Graduatoria

La graduatoria di merito è formata sommando il punteggio ottenuto nella valutazione dei titoli, del progetto di ricerca e dal voto conseguito in sede di discussione-colloquio. A parità di merito si terrà conto dei titoli di cui all'art. 8.

Con decreto del Direttore Generale, tenuto conto delle preferenze, saranno approvati gli atti relativi alla selezione e la graduatoria di merito. Tale provvedimento sarà affisso [all'albo on-line dell'Ateneo](#) e sul sito internet dell'Università.

Nel caso di rinuncia o di risoluzione per mancata accettazione entro il termine fissato, i contratti possono essere conferiti ai candidati che siano risultati idonei secondo l'ordine delle rispettive graduatorie. Da tali graduatorie si può anche attingere per l'attivazione di nuovi contratti di ricerca qualora, con delibera motivata dell'organo direttivo della struttura venga dichiarata l'affinità della ricerca, fermo restando che la soglia minima per l'idoneità all'acquisizione del titolo di contrattista è pari a 70 punti.

Qualora alcuni profili del presente bando vadano deserti o risultino, in caso di rinuncia del vincitore, privi di idonei in graduatoria, il finanziamento previsto per la stessa posizione potrà essere utilizzato per i profili contenuti nel bando in corso di adozione per il conferimento di contratti di ricerca finanziati su fondi di Ateneo, previa verifica del possesso dei requisiti di cui all'art. 3 da parte dei candidati partecipanti al bando su fondi di Ateneo

Art. 11

Rapporto di lavoro

Il contratto di ricerca instaura un rapporto di lavoro subordinato a termine, regolato dalle disposizioni vigenti in materia.

Il trattamento economico complessivo spettante ai titolari dei contratti di ricerca del presente bando, a valere sui fondi ministeriali di cui al D.M. 47/2025, è pari, per l'intera durata contrattuale di due anni, a euro 109.000,00 comprensivi degli oneri a carico dell'ente.

Viene applicato il trattamento previdenziale e assistenziale previsto dalle vigenti disposizioni normative per i rapporti di lavoro subordinato.

I contrattisti possono svolgere attività didattica integrativa nei corsi di studio e possono partecipare a selezioni per il conferimento di insegnamenti a contratto, a condizione che ciò non comprometta il regolare svolgimento della ricerca oggetto del contratto e previa autorizzazione scritta del Responsabile della ricerca.

Art. 12

Trattamento dei dati personali

In attuazione di quanto previsto dal G.D.P.R. 679/2016 in materia di trattamento e protezione dei dati personali, l'Università degli Studi della Tuscia si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal

candidato. Tutti i dati forniti saranno raccolti e trattati per le finalità di gestione della procedura concorsuale e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato risultato vincitore o dei candidati idonei.

Il Responsabile del Servizio ricerca, trasferimento tecnologico e rapporti con gli enti, dott. Marco Barbini è responsabile di ogni adempimento inerente al presente procedimento concorsuale che non sia di competenza della commissione giudicatrice.

Art. 13
Norma finale

Per tutto quanto non previsto nel presente bando, valgono le disposizioni vigenti in materia, in quanto compatibili.

Il presente bando viene affisso all'[albo on-line](#) di Ateneo, sul sito del Ministero dell'università e della ricerca e dell'Unione Europea.

Il Direttore Generale
Avv. Alessandra Moscatelli

Schema da seguire per la compilazione della domanda

Al Direttore Generale dell'Università degli Studi della Tuscia

Il/la sottoscritto/a	<i>(inserire nome e cognome le donne coniugate dovranno indicare il cognome da nubili)</i>
nato a	
in data	
residente in	<i>(inserire città, cap, via/viale/piazza/largo, numero civico)</i>
domiciliato in	<i>(inserire città, cap, via/viale/piazza/largo, numero civico)</i>
codice di identificazione personale (codice fiscale)	
indirizzo email	
indirizzo PEC	
recapito telefonico	

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare alla procedura di selezione pubblica per titoli, colloquio e valutazione del progetto di ricerca, per il conferimento di contratti di ricerca

per il profilo di cui alla scheda n.	
presso il Dipartimento	

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere di formazione o uso **di atti falsi, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445 del 2000 e ss.mm.ii., il/la sottoscritto/a**

DICHIARA (¹)

Di essere in possesso dei seguenti requisiti di ammissione:

- 1) Di essere:
 - Ricercatore fino a 40 anni di età che, alla data del 20 febbraio 2025, ha concluso il percorso dottorale avendo svolto un periodo di formazione e ricerca all'estero di almeno 3 mesi, purché il conseguimento del titolo sia previsto entro i sei mesi successivi alla data di pubblicazione del bando di selezione;
 - Ricercatore con età maggiore di 40 anni e fino a 45 anni alla data del 20 febbraio 2025, che ha completato il PhD da massimo 7 anni;
 - Dottorando iscritto al terzo anno del corso di dottorato di ricerca ovvero iscritto all'ultimo anno del corso di specializzazione di area medica che consegnerà il titolo entro i sei mesi successivi alla data di pubblicazione del bando di selezione;
- 2) Di trovarsi in una o più delle seguenti condizioni:
 - o dover acquisire una prima esperienza come responsabile di fondi e/o attività di ricerca;

⁽¹⁾ *Nella compilazione dello schema di domanda si raccomanda:*

- *di prestare attenzione alla completezza e correttezza delle dichiarazioni rese;*
- *in presenza di più ipotesi alternative, di apporre una X sulla dichiarazione da rendere;*
- *di inserire nell'elenco degli allegati (in calce alla domanda) solo quanto viene effettivamente allegato alla domanda;*
- *di cancellare dallo schema di domanda e dall'elenco degli allegati tutto ciò che non è di interesse e che non è oggetto di dichiarazione o di trasmissione.*

- o dover acquisire esperienza nella leadership e nella gestione di un team di ricerca nazionale e/o internazionale;
- o non avere in essere, o non aver avuto prima di aver vinto il grant europeo, un contratto *Full Time Equivalent* (FTE) a tempo indeterminato come ricercatore e/o professore di ruolo;

3) di essere:

- cittadino italiano **oppure**
- cittadino del seguente Stato membro dell'Unione Europea:
_____ **oppure**
- familiare di un cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente **oppure**
- cittadino di Paese Terzo titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolare dello status di rifugiato **oppure**
- titolare dello status di protezione sussidiaria **oppure**
- di essere in possesso del seguente titolo di soggiorno: _____ (ndr: *indicare uno di quelli previsti dalla vigente disciplina in materia di immigrazione, che consentano la stipulazione di contratti di lavoro di natura subordinata presso la pubblica amministrazione*);

4) di godere dei diritti civili e politici (ndr: *si ricorda che i candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono possedere, ai fini della partecipazione alla procedura, il godimento dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza*);

5) di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;

6) quanto alle condanne penali e ai procedimenti penali pendenti:

- di non aver riportato condanne penali o interdizione o altre misure che escludano dall'accesso agli impieghi presso le pubbliche amministrazioni secondo la normativa vigente e non avere procedimenti penali pendenti **oppure**;
- di aver riportato le seguenti condanne penali: _____ (ndr: *è preciso onere del candidato indicare nella domanda di aver o meno riportato condanne penali, anche non ancora passate in giudicato; occorre indicare: data del provvedimento _____ autorità giudiziaria che lo ha emesso _____*);
- di avere i seguenti procedimenti penali pendenti: _____ (ndr: *è preciso onere del candidato indicare nella domanda di essere o meno sottoposto a procedimento penale*);

7) di avere idoneità fisica all'impiego;

8) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;

9) di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera d) del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3;

10) (ndr: *per i soli candidati aventi cittadinanza straniera*) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

11) di essere in possesso del titolo di Dottore di Ricerca:

Titolo

rilasciato da:

in data: _____

con votazione: _____

(ovvero)

di aver completato il percorso il percorso dottorale avendo svolto un periodo di formazione e ricerca all'estero di almeno 3 mesi:

Corso Dottorato di ricerca: _____

Presso: _____

Data di conseguimento del titolo (*entro sei mesi dalla scadenza del bando*): _____

(ovvero)

di essere iscritto al terzo anno del corso di Dottorato di ricerca

Corso Dottorato di ricerca: _____

Presso: _____

Data di conseguimento del titolo (*entro sei mesi dalla scadenza del bando*): _____

solo per i titoli di studio conseguiti all'estero:

di essere in provvedimento di riconoscimento (equipollenza/equivalenza) del valore legale del titolo di studio suindicato:

rilasciato da: _____

in data: _____

12) di essere in possesso del/dei seguente/i titolo/i di preferenza a parità di merito di cui all'articolo 8 del decreto direttoriale di indizione della procedura:

13) quanto all'iscrizione nelle liste elettorali:

di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (prov. ____)

oppure

di non essere iscritto per le seguenti motivazioni: _____

(n.d.r.: I cittadini stranieri devono dichiarare la struttura amministrativa - Comune od altro organismo amministrativo - nelle cui liste elettorali sono iscritti oppure indicare i motivi della mancata iscrizione o cancellazione dalle liste medesime)

14) quanto ai servizi prestati presso pubbliche amministrazioni:

di avere prestato servizio/servizi presso pubbliche amministrazioni **oppure**

di non aver mai prestato servizio presso una pubblica amministrazione;

15) *(n.d.r.: per i soli candidati italiani di sesso maschile)* quanto agli obblighi di leva:

di aver adempiuto agli obblighi di servizio di leva **oppure**;

di godere della sospensione dal servizio obbligatorio di leva di cui alla legge 23 agosto 2004 n. 226:
"Sospensione anticipata del servizio obbligatorio di leva e disciplina dei volontari di truppa in ferma

prefissata, nonché delega al Governo per il conseguente coordinamento con la normativa di settore”;

- 16) (ndr: tale dichiarazione non è richiesta ai candidati portatori di handicap) di essere idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego cui la procedura selettiva si riferisce;
- 17) (per i candidati riconosciuti portatori di handicap ai sensi della legge n. 104 del 1992) richiesta riguardo all'ausilio necessario e/o all'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi della normativa vigente, richiesta comprovata da apposito certificato rilasciato dalla competente struttura sanitaria pubblica;
- 18) (per i candidati con disturbi specifici dell'apprendimento) richiesta riguardo all'ausilio necessario (ivi inclusa utilizzazione di strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo nonché sostituzione della prova scritta con colloquio orale) e/o all'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi della normativa vigente, richiesta comprovata da apposito certificato rilasciato dalla competente struttura sanitaria pubblica;

Il/La sottoscritto/a dichiara di eleggere i seguenti recapiti di riferimento:

indirizzo	Via _____ città _____ prov. _____ cap _____
indirizzo email	_____
indirizzo PEC	_____
recapito telefonico	_____

impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni modifica degli stessi che dovesse successivamente intervenire.

Il/La sottoscritto/a dichiara, altresì, sotto la propria responsabilità, che tutto quanto sopra dichiarato corrisponde a verità e si obbliga a provarlo mediante la presentazione di idonea e opportuna documentazione.

Il/La sottoscritto/a allega alla presente domanda:

- 1) curriculum vitae e studiorum, attestante la propria attività scientifica e professionale
- 2) dichiarazione resa ai sensi dell'art. 46 D.P.R. n. 445/2000 con l'elenco dei titoli valutabili ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 7 del bando;
- 3) copia (fronte e retro) del documento di identità in corso di validità;
- 4) ricevuta del versamento di € 25,00 all'Università degli Studi della Tuscia quale contributo non rimborsabile per l'organizzazione del concorso
- 5) dichiarazione ai sensi dell'art. 46 D.P.R. n. 445/2000, della laurea con l'indicazione delle votazioni riportate nei singoli esami di profitto e nell'esame di laurea
- 6) progetto di ricerca

Data _____

(firma per esteso e leggibile) (1)

Il/La sottoscritto/a dichiara di aver preso visione e di accettare in modo pieno e incondizionato le disposizioni del decreto direttoriale di indizione della procedura (Rif _____), ivi incluso l'art. 12 "Trattamento dei dati

(1) Ai sensi della normativa vigente non è richiesta l'autenticazione della firma apposta in calce alla domanda.

personali- Informativa” e di avere conoscenza e consapevolezza delle finalità e delle modalità di trattamento dei propri dati.

Data _____

(firma per esteso e leggibile) ⁽²⁾

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE(ART.
46 D.P.R 28/12/2000, n. 445)**

Il sottoscritto/a

nato/a _____ il ___ / ___ / _____

e residente a _____ in

Via _____

n. _____ C.A.P _____

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, consapevole che, in caso di dichiarazioni false o mendaci, incorrerà nelle sanzioni penali richiamate dall'Art.76 del D.P.R. del 28/12/2000 n°. 445 e decadrà immediatamente dalla eventuale attribuzione dell'assegno di ricerca di essere in possesso dei seguenti ulteriori titoli di studio, competenze e/o esperienze professionali:

Letto, confermato e sottoscritto.

Data, ___ / ___ / _____

Firma _____